



## CONSIGLIO REGIONALE DELLA CAMPANIA

\*\*\*\*\*

### I COMMISSIONE PERMANENTE AFFARI ISTITUZIONALI

Amministrazione Civile - Rapporti Internazionali e Normativa Europea - Autonomie Locali e Piccoli Comuni –  
Affari Generali - Sicurezza delle Città - Risorse Umane - Ordinamento della Regione

- 1 -

XII LEGISLATURA *Atti Consiliari*

RESOCONTO INTEGRALE N. A2/I/XII

SEDUTA 21 LUGLIO 2026,  
ORE 14.00

#### **Audizione della I Commissione Consiliare Permanente del 21 luglio 2026, ore 14.00**

#### **Presidenza del Presidente **Ciro Buonajuto** (Casa Riformista (Italia Viva – Noi di Centro))**

L'anno duemilaventisei, il giorno ventuno del mese di luglio, alle ore 14.00, la I Commissione Consiliare Permanente, presieduta dal Presidente **Ciro Buonajuto**, è stata convocata in audizione, in presenza, con l'invito a partecipare diretto alla parte datoriale del Consiglio regionale, nello specifico, al Segretario Generale *ff.*, al Direttore Generale Attività Legislativa, al Direttore Generale Risorse Umane, Finanziarie e Strumentali e al Dirigente del Settore Risorse Umane, presso la Sala riunioni "Caduti di Nassiriya", sita al piano ventunesimo dell'Isola F/13 del Centro Direzionale di Napoli - Sede del Consiglio regionale della Campania, in merito al seguente:

#### **Ordine del giorno**

**1) Proposta di modifica del regolamento regionale** recante: "Organizzazione degli Uffici di diretta collaborazione a supporto degli organi politici del Consiglio regionale della Campania", approvato dal Consiglio regionale della Campania nella seduta del 30 luglio 2025, pubblicato sul BURC n. 56 dell'11 agosto 2025 - **Reg. Gen. n. 46.**

**Assistono ai lavori** il Dirigente del Settore Commissioni, Studi, Informazione, Comunicazione **dott. Enrico Gallipoli**, il funzionario legislativo di elevata qualificazione

**dott. Francesco Liguori** e il commesso d'Aula **Salvatore Canonico.**

**Risultano presenti** il Direttore Generale dell'Attività Legislativa del Consiglio regionale, nonché Segretario Generale *ff.*, **dott.ssa Vincenza Vassallo**, e la Dirigente del Settore Risorse Umane del Consiglio regionale, **dott.ssa Lucia Sorrentino.**

**Sono, altresì, presenti i Consiglieri:** Presidente **Ciro Buonajuto** (Gruppo "*Casa Riformista (Italia Viva – Noi di Centro)*"); **Carmela Fiola** (Gruppo "*Partito Democratico*"); **Angela Parente** (Gruppo "*PPE – Forza Italia*"); **Ettore Zecchino** (Gruppo "*Fratelli d'Italia*").

**La seduta ha inizio alle ore 14.25.**

**PRESIDENTE (Buonajuto).** Buon pomeriggio. Diamo inizio a questa seduta di audizione della I Commissione Permanente. Ringrazio la dottoressa Vassallo e la dottoressa Sorrentino per essere presenti. Naturalmente, oggi non c'è bisogno del numero legale; infatti, trattasi di un'audizione prevista dall'articolo 50 del regolamento interno del Consiglio, per un confronto in merito alle modifiche del regolamento sull'organizzazione degli uffici di diretta collaborazione a supporto degli organi politici del Consiglio regionale, di cui alla proposta normativa identificata con numero di registro generale 46, che, tra l'altro, già conosciamo, perché sono modifiche sulle quali, in qualche modo, ci siamo già confrontati nella scorsa seduta di Commissione. Invito la parte datoriale a fornirci chiarimenti su tutte quelle che saranno le attività di loro competenza



## CONSIGLIO REGIONALE DELLA CAMPANIA

\*\*\*\*\*

### I COMMISSIONE PERMANENTE AFFARI ISTITUZIONALI

Amministrazione Civile - Rapporti Internazionali e Normativa Europea - Autonomie Locali e Piccoli Comuni –  
Affari Generali - Sicurezza delle Città - Risorse Umane - Ordinamento della Regione

- 2 -

#### XII LEGISLATURA *Atti Consiliari*

#### RESOCONTO INTEGRALE N. A2/I/XII

**SEDUTA 21 LUGLIO 2026,  
ORE 14.00**

successivamente all'approvazione di questo provvedimento prima in Commissione e, in seguito, nell'Assemblea legislativa, ferme restando le eventuali modifiche che potrebbero essere apportate al testo in caso di presentazione di emendamenti o, comunque, sulla scorta delle osservazioni che di qui a poco potrebbero giungere dai sindacati. Allo stato, l'atto che è nella nostra disponibilità mi incuriosisce rispetto alla fase successiva, alla fase attuativa, ovvero dall'adozione del regolamento fino alla stipula di eventuali contratti di lavoro a tempo determinato, alla luce di quanto previsto dalle medesime disposizioni regolamentari oggetto di disamina. Mi riferisco anche all'istruttoria per quanto concerne i requisiti da possedere in caso di conferimento da parte dei Presidenti delle Commissioni Consiliari o della Presidenza del Consiglio regionale di incarichi di consulenza ad esperti in materia giuridiche ed economiche, oppure nell'eventualità di assunzione di dipendenti con contratti a tempo determinato di natura fiduciaria.

**SORRENTINO (Dirigente del Settore Risorse Umane del Consiglio regionale).** In caso di approvazione della modifica regolamentare riguardante l'introduzione della possibilità dei contratti di lavoro a tempo determinato all'interno degli uffici di diretta collaborazione politica, dovrà conseguire l'integrazione della dotazione organica del Consiglio regionale della Campania, già approvata con delibera dell'Ufficio di Presidenza n. 207 del 31 gennaio 2024, con la previsione dei posti che verranno decisi all'esito delle determinazioni da parte dei singoli uffici di diretta collaborazione. Si precisa sin d'ora che alle unità, che saranno assunte con

contratto di lavoro subordinato a tempo determinato, si applicheranno le disposizioni del decreto legislativo n. 165 del 2001 (Testo Unico sul Pubblico Impiego) e del Contratto Collettivo Nazionale del Comparto Funzioni Locali, fatto comunque salvo il trattamento economico previsto dal Regolamento regionale intitolato: *“Organizzazione degli Uffici di diretta collaborazione a supporto degli organi politici del Consiglio regionale della Campania”*. Si precisa, altresì, che il personale reclutato a tempo determinato non potrà essere addetto allo svolgimento di compiti gestionali e che i periodi di servizio prestati presso gli organi politici non concorrono in alcun modo ai fini della stabilizzazione del rapporto di lavoro a tempo indeterminato. Attesa la natura fiduciaria del reclutamento a tempo determinato, la specializzazione dei consulenti verrà valutata dagli organi di indirizzo politico, quindi, non ci sarà nessuna istruttoria da parte degli uffici, se non quella relativa al possesso del titolo di studio richiesto ai fini del contratto da stipulare, e quella inerente all'inquadramento dell'unità come funzionario o istruttore. Si terrà unicamente conto dei requisiti generali e dei titoli di studio prescritti per l'accesso dall'esterno. Si prevede sin d'ora che la stipula dei contratti di lavoro a tempo determinato, conseguente all'attuazione di questo regolamento, sarà demandata agli uffici; non verranno, quindi, stipulati contratti con i Presidenti di Commissione, né con i loro uffici di diretta collaborazione politica, né con i titolari di cariche politiche, e, inoltre, questa previsione non impatterà nemmeno sulla futura programmazione delle assunzioni da parte del Consiglio regionale, in quanto la spesa, gravando



## CONSIGLIO REGIONALE DELLA CAMPANIA

\*\*\*\*\*

### I COMMISSIONE PERMANENTE AFFARI ISTITUZIONALI

Amministrazione Civile - Rapporti Internazionali e Normativa Europea - Autonomie Locali e Piccoli Comuni –  
Affari Generali - Sicurezza delle Città - Risorse Umane - Ordinamento della Regione

- 3 -

XII LEGISLATURA *Atti Consiliari*

RESOCONTO INTEGRALE N. A2/I/XII

SEDUTA 21 LUGLIO 2026,  
ORE 14.00

totalmente e integralmente sul *budget* assegnato agli uffici di diretta collaborazione degli organi di indirizzo politico, che, attualmente, è all'interno del macroaggregato 109, dedicato alla spesa per il personale comandato, si sposterà semplicemente, per la quota che sarà destinata alla stipula dei contratti a tempo determinato, su un altro macroaggregato, il 101, ossia quello relativo alla spesa del personale, lasciando invariati i totali che servono ai fini della capacità assunzionale dell'ente, nel rispetto dei limiti di finanza pubblica previsti dall'articolo 33 del decreto-legge 30 aprile 2019, n. 34 (Misure urgenti di crescita economica e per la risoluzione di specifiche situazioni di crisi), convertito, con modificazioni, dalla legge 28 giugno 2019, n. 58, nonché dal conseguente decreto ministeriale applicativo del settembre 2019. Questo per quanto di competenza.

**PRESIDENTE (Buonajuto).** Ringrazio per la presenza la collega Bruna Fiola. Penso che non abbiamo altre richieste da fare, se non una mia osservazione: per quanto riguarda tutti gli atti amministrativi da adottare a valle dell'approvazione di questo regolamento, ritenete che sia sufficiente il contenuto del regolamento, così come modificato e integrato dalle previsioni normative in esame, per disciplinare compiutamente le nuove fattispecie contrattuali oppure, eventualmente, è il caso di adottare, in fase attuativa, un disciplinare, così come è previsto per la procedura diretta alla stipula di contratti di diritto privato da parte dei Gruppi consiliari?

**SORRENTINO (Dirigente del Settore Risorse Umane del Consiglio regionale).** Sicuramente

ci saranno degli atti consequenziali che sono, innanzitutto, tutte le variazioni di bilancio consequenziali all'adozione di un provvedimento del genere, perché attualmente la spesa grava tutta su capitoli che sono destinati ai comandi. Nel momento in cui si procederà, attraverso l'approvazione di questo regolamento, a disciplinare i contratti di lavoro a tempo determinato negli uffici di diretta collaborazione degli organi politici, bisognerà decidere con quale somma si vorranno finanziare gli stessi e, quindi, istituire i capitoli appositamente dedicati agli stipendi, ai contributi, all'IRAP, all'INAIL e a tutto quanto. Sarà necessaria una variazione di bilancio, che prevederà l'istituzione di nuovi capitoli di spesa. Bisognerà decidere, per ogni ufficio di diretta collaborazione, la somma che si vorrà destinare per questa finalità. È una cosa che è da qui a venire, nel senso che, poi, bisogna svolgere tutto un lavoro di programmazione sui tavoli. Per la parte relativa ai contratti di lavoro a tempo determinato non si ritiene che siano necessarie adozioni di disciplinari o quant'altro, ma sono necessari tutti i richiamati adempimenti contabili e amministrativi, che discendono direttamente dal contratto e dalla legge, quindi, non sono *de plano*. Per quanto riguarda le altre norme regolamentari concernenti le consulenze in materie giuridiche ed economiche e le collaborazioni con soggetti esterni, bisogna capire e approfondire la materia, perché le linee guida adottate dalla Corte dei conti in merito alla stipula dei contratti di collaborazione e consulenza, le ultime quelle della Corte dei conti - Sezione regionale di controllo per la Puglia del 2024, non sembrano, da una prima lettura, applicabili agli incarichi conferiti presso gli uffici di diretta collaborazione, ai sensi degli artt.



## CONSIGLIO REGIONALE DELLA CAMPANIA

\*\*\*\*\*

### I COMMISSIONE PERMANENTE AFFARI ISTITUZIONALI

Amministrazione Civile - Rapporti Internazionali e Normativa Europea - Autonomie Locali e Piccoli Comuni –  
Affari Generali - Sicurezza delle Città - Risorse Umane - Ordinamento della Regione

- 4 -

#### XII LEGISLATURA *Atti Consiliari*

#### RESOCONTO INTEGRALE N. A2/I/XII

SEDUTA 21 LUGLIO 2026,  
ORE 14.00

90 e 110 del TUEL (Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali). Guardando sui siti dei vari Ministeri, in particolare, per quanto attiene sempre agli uffici di diretta collaborazione politica, queste linee guida non sembrerebbero applicabili nemmeno agli incarichi attribuiti presso tali uffici, i quali non sembrano rientrare in questi limiti proprio perché presentano una natura squisitamente fiduciaria. Sicuramente, invece, ci saranno da attuare tutti gli adempimenti previsti in materia di trasparenza, quindi, tutti gli atti andranno pubblicati nell'apposita sezione di "Amministrazione trasparente" dedicata ai "consulenti e collaboratori", a mente dell'articolo 15 del decreto legislativo 33/2013, a pena di inefficacia degli atti che saranno adottati. Sicuramente ci saranno dei passaggi da fare; non è che il giorno dopo si potrà procedere, ma bisogna costruire gradualmente il percorso amministrativo e contabile, perché per le stesse consulenze bisogna prevedere i capitoli di spesa.

**PRESIDENTE (Buonajuto).** Se ho capito bene, ci sono degli atti amministrativi anche articolati da adottare, però sono tutti quanti previsti dalla normativa, quindi, probabilmente non ci sarà bisogno di appesantire ulteriormente il percorso burocratico-amministrativo con un disciplinare.

*(Intervento fuori microfono)*

**PRESIDENTE (Buonajuto).** Anche i contratti di consulenza o a tempo determinato? Per gli incarichi di consulenza conferiti dai Presidenti delle Commissioni consiliari è previsto un compenso fino al cinquanta per cento dell'indennità di carica percepita dal Consigliere

regionale; per quanto riguarda, invece, la Presidenza del Consiglio regionale e l'Ufficio di Presidenza, il compenso è del cinquanta per cento, quindi, non fino al cinquanta, ma pari al cinquanta per cento dell'indennità spettante ai Consiglieri regionali. È previsto, inoltre, fino a un massimo di due unità e, comunque, sempre nell'ambito del *budget* complessivo assegnato a ogni singola Commissione. Riepilogo ai colleghi che sono appena arrivati; abbiamo chiesto alla parte datoriale quali dovessero essere gli eventuali atti successivi all'adozione del regolamento, per giungere alla fase della sottoscrizione dei contratti di lavoro a tempo determinato, e, poi, se ritenessero opportuno predisporre un disciplinare, al fine di regolamentare le attività amministrative successive. La dottoressa Sorrentino ha precisato che si tratta di attività complesse e articolate, però, orientativamente sono previste direttamente dalla legge, quindi, potrebbe non esserci bisogno di un disciplinare, e ha precisato anche che a sottoscrivere i contratti sarà l'ufficio e non il titolare dell'organo politico.

*(Intervento fuori microfono)*

**PRESIDENTE (Buonajuto).** L'indicazione del compenso per le consulenze in materie giuridiche ed economiche sarà fissata mediante decreto del Presidente del Consiglio regionale, ma nel comma precedente, ovvero nel comma 1 dell'articolo 6 bis, è precisato che l'importo è pari al 50 per cento dell'indennità spettante ai Consiglieri regionali. Il decreto del Presidente del Consiglio regionale serve in due circostanze, ossia, innanzitutto, per quanto concerne gli incarichi di collaborazione e consulenza conferiti



## CONSIGLIO REGIONALE DELLA CAMPANIA

\*\*\*\*\*

### I COMMISSIONE PERMANENTE AFFARI ISTITUZIONALI

Amministrazione Civile - Rapporti Internazionali e Normativa Europea - Autonomie Locali e Piccoli Comuni –  
Affari Generali - Sicurezza delle Città - Risorse Umane - Ordinamento della Regione

- 5 -

---

XII LEGISLATURA *Atti Consiliari*

---

**RESOCONTO INTEGRALE N. A2/I/XII**

**SEDUTA 21 LUGLIO 2026,  
ORE 14.00**

---

presso gli uffici di diretta collaborazione a supporto dei Presidenti di Commissione, per i quali è stabilito un compenso non superiore al 50 per cento dell'indennità del Consigliere regionale, quindi, in ogni caso, ci sarebbe la necessità del decreto; poi, in secondo luogo, per gli incarichi in generale, quindi, anche a quelli attribuiti a supporto della Presidenza del Consiglio e dei componenti dell'Ufficio di Presidenza, perché il periodo di durata non è precisato dal regolamento. L'importo è stabilito in misura fissa, vale a dire il 50 per cento dell'indennità di carica riconosciuta ai Consiglieri regionali, ma l'incarico potrebbe essere conferito per due mesi, per tre mesi o per quattro mesi, quindi, al riguardo, il decreto del Presidente del Consiglio regionale potrebbe essere utile per dettagliare l'importo che andrebbe corrisposto. Mi sono permesso di rispondere io perché questa tematica specifica riguarda la Commissione e le nostre prerogative, anche per eventuali emendamenti o precisazioni o, comunque, miglioramenti al testo, che vorremmo apportare. Alle 15.00 ascolteremo i sindacati. Vi anticipo che sono già arrivate delle note da parte di alcune sigle; queste offriranno un contributo scritto e oggi non saranno presenti. Dichiaro chiusa la seduta.

**I lavori terminano alle ore 14.40.**

Visto

Il Funzionario E/Q

Dott. Francesco Liguori